

Decisione di contrattare per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura di batterie (come da RDA) - **Impegno n. 9200000317**

Provvedimento n. **INM_GE_070_2024**

IL RESPONSABILE SEDE SECONDARIA DI GENOVA

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTA la legge delega n.78 del 2022 per la riforma del codice in materia di contratti pubblici con cui il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l’avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

VISTO l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “Decisione di contrattare” – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO l’art. 1 del D.Lgs. 36/2023 che al co. 3 stabilisce che il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell’interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell’Unione europea e al co. 4 sancisce che il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l’esercizio del potere discrezionale e per l’individuazione della regola del caso concreto, nonché per:

- a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
- b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.

CONSIDERATO che non esiste un interesse transfrontaliero certo per cui si può ricorrere alle procedure di cui al Libro II dell’appalto Parte I;

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

VISTO il provvedimento del Direttore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 08, Prot. 25595 del 26-01-2024 con cui il Dott. Alessandro Iafrati è nominato Direttore dell'Istituto di Ingegneria del Mare - INM di Roma per la durata di quattro anni a decorrere dal 1 febbraio 2024;

VISTO il provvedimento del Direttore INM n. 79 prot. INM-CNR n. 32544 del 01/02/2024 di conferma nomina del Dott. Mauro Gaggero quale Responsabile Delegato della Sede Secondaria di Genova dell'INM;

VISTO il Provvedimento del Direttore INM_066_2024 Conferma di nomina del Segretario Amministrativo Micaela Palestini, prot. n. 32366/2024 del 01/02/2024 fino al 31/12/2024;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTA la richiesta di acquisto del 17/07/2024 pervenuta dal Sig. Edoardo Spirandelli relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura in oggetto, mediante affidamento diretto all'operatore economico Viganò Srl Via Ceccardi 3/5 16121 Genova, C.F. / P.I. 01509520993 per un importo di € 274,85 oltre IVA;

CONSIDERATO che è necessario procedere all'acquisto di cui in oggetto per esecuzione pulizia ambienti di lavoro (uffici e laboratori);

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta dell'Operatore Economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o

albi istituiti dalla stazione appaltante;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico Viganò Srl Via Ceccardi 3/5 16121 Genova, C.F. / P.I. 01509520993 mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che al momento dell'emanazione della presente Determina non esistono convenzioni CONSIP attive o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della L. n. 488 del 23 dicembre 1999;

CONSIDERATO che sul MEPA è altresì presente il metaprodotto di riferimento;

CONSIDERATO che l'Impresa Viganò Srl è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 non viene richiesta la "garanzia definitiva";

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/11/2023 con delibera n. 371/2023, verbale 488;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa allocati al GAE 148 (residui 2021), voce del piano 13017 "Altri beni e materiali di consumo";

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

DISPONE

per i motivi esposti in premessa

1. **DI PROCEDERE** all'acquisizione della fornitura, mediante affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice all'operatore economico Viganò Srl Via Ceccardi 3/5 16121 Genova, C.F. / P.I. 01509520993, per un importo complessivo pari a euro 274,85 al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge, ritenuto congruo in relazione alle condizioni di mercato;
2. **DI ASSUMERE** il ruolo di Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice;
3. **DI INDIVIDUARE** ai sensi dell'art. 15, comma 6 del Codice, il Dott. Ermenegildo Nitta in qualità di supporto al RUP;
4. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione o di prestazione resa del servizio mediante autorizzazione del pagamento della fattura da parte del richiedente l'acquisto;
5. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 53 del Codice l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
6. **DI IMPEGNARE** la spesa per un importo pari a euro 274,85 oltre IVA sui fondi allocati al

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

GAE 148 (residui 2021), Voce del piano 13017 “Altri beni e materiali di consumo”;

7. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell’Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell’art. 20 del Codice.

DICHIARA

L’insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all’art. 16 del Codice.

Visto di regolarità contabile
Il Segretario Amministrativo

IL RESPONSABILE
SEDE SECONDARIA DI GENOVA